

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3475 del 17/06/2025
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PARERE FAVOREVOLE ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ABBASSAMENTO DELLA FALDA FREATICA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, "WP CONDOTTA CAGNONA", NEI COMUNI DI SAVIGNANO SUL RUBICONE E SAN MAURO (FC) - DITTA HERA SPA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3609 del 17/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno diciassette GIUGNO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PARERE FAVOREVOLE ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ABBASSAMENTO DELLA FALDA FREATICA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, "WP CONDOTTA CAGNONA", NEI COMUNI DI SAVIGNANO SUL RUBICONE E SAN MAURO (FC) - DITTA HERA SPA.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;

- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19/03/2025 con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la determinazione Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena,
- la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione, tra cui ricadono quelle in materia di concessioni e autorizzazioni di acque e suoli del demanio idrico insistenti sul territorio della Provincia di Forlì-Cesena;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva

Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

PRESO ATTO della domanda registrata n. PG/2025/100871-100874-100878-100882 del 04/06/2025 con cui la Ditta HERA SPA, P.IVA 03819031208 ha comunicato l'attivazione di un impianto di abbassamento della falda freatica, tramite wellpoint, per l'esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere, nei comuni di Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli (FC) codice progetto: WBS: R.2170.11.03.00520 – ODL: 12400550401;

CONSIDERATO che il progetto prevede l'esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere mediante perforazioni, da prevedersi nel sedime della S.P. n.10 Cagnona nel tratto compreso fra la S.S. n.16 Adriatica e la via Villagrappa nel periodo compreso tra ottobre 2025 e marzo 2026, nell'ambito della esecuzione del progetto "Bonifica condotta Cagnona nei comuni di San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone" che prevede la riabilitazione della condotta fognaria in pressione esistente;

VERIFICATO che:

- è previsto il posizionamento di un sistema di wellpoint, ubicato in terreno distinto catastalmente al
 - Comune di Savignano sul Rubicone: Foglio Fg. 2 – 3 – 4 – 6 (mappali non presenti in quanto l'attività interessa il sedime stradale SP.10);
 - Comune di San Mauro Pascoli: Foglio Fg. 2 (mappali non presenti in quanto l'attività interessa il sedime stradale SP.10);
- l'impianto di aspirazione prevede punte filtranti con prefiltro (trivellazione diam 30 cm con ghiaia necessario per la presenza di argille) infisse ad una profondità massima di metri 5 / 6 (lunghezza aghi filtranti 6 metri) che consentono l'aspirazione di acqua sotterranea e conseguente abbassamento minimo di 4,5 mt dal p.c. ovvero di 3.0 mt dal livello di falda;
- gli aghi aspiranti avranno diametro di 2,5 cm e interasse di circa 1,5 metri;

- la falda freatica si trova ad una profondità inferiore ad 1,55 mt rispetto al piano campagna;
- la profondità massima degli scavi è pari a 3.5 metri dal piano campagna e si prevede un abbattimento della superficie piezometrica di circa 3 metri;
- l'estensione lineare dell'impianto di wellpoint è di m 140 metri, suddiviso in cinque buche;
- il sistema aspirante è gestito da cinque pompe con potenza massima di esercizio di 5 hp e portata complessiva di circa 3.90 litri/sec., arrotondata per approssimazione a 5 litri/sec, utilizzate per un tempo giornaliero di 24 h. La batteria lineare di aghi filtranti sarà collegata attraverso una condotta di aspirazione in acciaio ad una pompa centrifuga autoadescante di tipo varisco, (funzionante in maniera continuativa per ciascun tratto) della portata di circa 20 mc/h.;
- il tempo complessivo di attività previsto per il wellpoint è di circa 130 giorni tra la terza settimana di ottobre 2025 e marzo 2026: il sistema sarà così costituito: alla luce dei sondaggi geologici eseguiti che evidenziano una stratigrafia omogenea composta di terreni argillosi limosi, si prevede la realizzazione di prefiltri all'atto della infissione degli aghi di well point. Gli impianti well point saranno di tipo puntuale e specifici per i vari pozzi di lavorazione e potranno essere attivati in maniera autonoma in funzione delle attività da svolgere. Nello specifico, le fasi di realizzazione dell'impianto saranno le seguenti:
 - Installazione dell'impianto perimetrale all'area di scavo e abbassamento della falda;
 - Esecuzione degli scavi;
 - Gestione dell'attività di pompaggio in relazione alle attività previste fino al ripristino dell'area.
- l'acqua proveniente dal sistema aspirante verrà smaltita nella fognatura bianca ove presente, nella rete di drenaggio di superficie nelle altre situazioni;

ACCERTATO che la Ditta ha versato le spese istruttorie di euro 102,00 in data 29/05/2025;

CONSIDERATO CHE l'opera è assoggettata alle procedure di cui all'art. 17 del Regolamento

Regionale n. 41/2001;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per esprimere parere favorevole all'installazione del sistema di wellpoint con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta HERA SPA, P.IVA 03819031208 il parere positivo all'attivazione di un impianto per l'abbassamento della falda freatica, per l'esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere, tramite un sistema di wellpoint (cinque punti):

- ubicato in terreno distinto catastalmente al:

- Comune di Savignano sul Rubicone: Foglio Fg. 2 – 3 – 4 – 6 (mappali non presenti in quanto l'attività interessa il sedime stradale SP.10)
- Comune di San Mauro Pascoli: Foglio Fg. 2 (mappali non presenti in quanto l'attività interessa il sedime stradale SP.10)

- coordinate UTM RER:

1. X: 774848,13440 Y: 895363,71791;

2. X: 774198,02541 Y: 894526,84189;

3. X: 774022,79581 Y: 894288,94003;

4. X: 773832,14127 Y: 893714,19914;

5. X: 773684,36348 Y: 893274,38285;

2. di fissare la durata massima del periodo di emungimento in giorni 130 fino al 28/02/2026, a partire dalla data di inizio effettiva dell'emungimento previa comunicazione della data stessa con preavviso di almeno dieci giorni a questa Agenzia;
3. di stabilire in 6 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento il termine entro il quale dovrà essere comunicato l'inizio lavori, che potrà essere prorogato per comprovati motivi per un ulteriore periodo di sei mesi; in caso di mancato rispetto dei termini il parere non avrà validità e sarà necessaria la presentazione di nuova domanda;
4. di prescrivere:
 - a. la valutazione ante emungimento dello stato di consistenza degli edifici limitrofi all'area di intervento;
 - b. la messa in opera di sistemi alternativi di contenimento della falda tipo palancolate o setti che permettano una diminuzione del prelievo ed una limitazione del cono di depressione della falda nel caso di incipienti lesioni;
 - c. la valutazione dello stato di salute delle piante ad alto fusto che vengono interessate dal cono di depressione, monitorato per un periodo almeno semestrale, ed obbligo ad eventuale sostituzione;
 - d. il divieto di installazione di altri sistemi di abbattimento della falda che operino con continuità dopo la disattivazione dei wellpoint;
 - e. che, ai sensi dell'art. 104, comma 1, del D.Lgs. 152/06, le acque emunte andranno restituite preferibilmente al medesimo corpo idrico da cui hanno origine con caratteristiche qualitative inalterate; la restituzione delle acque sul suolo dell'area circostante la zona in cui si svolgono le attività, lavori od operazioni, è ammesso quando le quantità in gioco e la situazione orografica lo consentono, a condizione che l'area medesima non sia interessata

dalla presenza di insediamenti o altre attività. In ogni caso dovrà essere evitato il ruscellamento e l'impaludamento dell'area. A lavori ultimati gli eventuali residui e/o depositi minerali (inerti, sabbia, limo, materiali di risulta, ecc.) dovranno essere rimossi dall'area d'intervento. Le stesse considerazioni valgono per il rilascio delle acque e/o residui di cui trattasi in fossati, scoli interpoderali privi di acqua fluente;

f. che qualora sia preferibile sotto il profilo tecnico-economico, le acque di cui al comma 1 potranno essere convogliate in rete fognaria previo parere del Gestore della rete e nel rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti di fognatura approvati dall'Ente di Governo dell'Ambito;

5. di dare conto che il presente provvedimento è rilasciato solamente per quanto riguarda gli aspetti normati dall'art. 17 del RR n. 41/2001 e rimangono in capo al richiedente tutte le eventuali altre autorizzazioni necessarie, per cui la Ditta è responsabile di eventuali violazioni normative ed è tenuta al risarcimento dei danni arrecati, in dipendenza dell'attività, a persone, animali, ambiente e cose, restando codesta Amministrazione indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale;

6. di dare conto che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico del concessionario è conservato presso l'archivio del SAC Arpae di Rimini e ne sarà notificata una copia semplice al concessionario;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

8. il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpa;
9. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpa.

Per il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

la responsabile delegata Dott.ssa Elena Montepaone

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.